



**DECRETO A CONTRARRE – ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. -
FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO**

Oggetto: decreto a contrarre semplificato finalizzato all'acquisizione di un servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto "RESISTANCE (ID 10419754)" Programma INTERREG Italia-Croazia, CUP F53B22000030005 attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico MEPA RDO n. 3152451, ditta RIA GRANT THORNTON S.P.A. Partita IVA e Codice Fiscale 02342440399 per euro 2400,00 + IVA
CIG: ZDE376FFB0
CUP: F53B22000030005

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
VISTO in particolare:

- l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale prevede che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del predetto decreto che disciplina gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTE le Linee Guida ANAC pubblicate all'indirizzo internet <https://www.anticorruzione.it>;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, adottato con Decreto del Direttore Generale n. 752 prot. n. 49591 del 23 ottobre 2017;

VISTI gli artt. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., in materia di obblighi di trasparenza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO la normativa sulla tracciabilità di cui all'art.3 della Legge 136/2010 come modificato dal D.L.187/2010, convertito con modificazioni nella Legge n.217 del 17/12/2010;

VISTO il Codice etico e di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia adottato dall'Ateneo con Decreto Rettoriale n. 1116 del 5.11.2019 e pubblicato sul sito web dell'Università;

VISTO Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) dell'Università Ca' Foscari Venezia, adottato ai sensi della L. n. 190 del 2012 e s.m.i.;

VISTO Lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 151 del 23/12/1997 e con successive modificazioni dal D.R. 255 del 04/04/2019;



- VISTO** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 180 del 17/12/2021 che ha approvato il bilancio di previsione 2022;
- VISTO** il D.R. n. 862 del 30/09/2020 con cui il prof. Giuseppe Barbieri è stato nominato Direttore del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dal 1 ottobre 2020 al 30 settembre 2023;
- CONSIDERATA** la verifica dei requisiti di legge previsti per il RUP in capo alla Segretaria del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, avv. Esterita Vanin, nominata con prot. n. 9375 del 03/03/2017;
- CONSIDERATA** la richiesta del Prof. POJANA Giulio, per il progetto “RESISTANCE (ID 10419754)” cofinanziato nell’ambito del Programma INTERREG Italia-Croazia. CUP F53B22000030005, di un servizio di controllo di primo livello (First Level Control), con le seguenti caratteristiche:

Capitolato tecnico per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto “RESISTANCE (ID 10419754)” cofinanziato nell’ambito del Programma INTERREG Italia-Croazia. CUP F53B22000030005 - CIG ZDE376FFB0

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO E RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

Programma INTERREG Italia-Croazia. Progetto “RESISTANCE (ID 10419754)”. Servizio di controllo di primo livello (First Level Control). CUP F53B22000030005 CIG ZDE376FFB0

Il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell’Università Ca’ Foscari Venezia partecipa, in qualità di partner, al progetto **RESISTANCE “Raising awareESs of Maritlme Spatial planning imporTANCE” (ID 10419754)**, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma INTERREG Italia-Croazia 2014- 2020.

Il Coordinatore di Progetto MUNICIPALITY OF PODSTRANA (OPCINA PODSTRANA) ha sottoscritto il “Subsidy Contract” con l’autorità di gestione del programma Italia Croazia (Regione Veneto) in data 16/05/2022.

Il piano finanziario del progetto assegna al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali una quota pari a euro 90.000, di cui 85% (euro 76,500) fondi FESR e 15% (euro 13,500) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 e una durata di 18 mesi (decorrenza dal 01/04/2022 al 30/06/2023).

Al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, in qualità di Partner, spetta la realizzazione di due workshop di coprogettazione per lo sviluppo di due idee progettuali e il contributo trasversale alle attività previste dal progetto approvato e organizzate dagli altri partner.

A tal fine occorre procedere all’affidamento ad un Appaltatore (di seguito anche Controllore), di un servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per tutta la durata del progetto, secondo le modalità e le condizioni previste dal Programma INTERREG Italia-Croazia.

Il budget assegnato al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali è il seguente:



Staff (euro)	External Expertise and services (euro)	Office and administration (euro)	Travel and accomodation (euro)	Total (euro)
60.000	18.000	9.000	3.000	90.000

Il Programma INTERREG Italia-Croazia e le relative regole di rendicontazione cui fare riferimento sono descritti al seguente indirizzo: <https://www.italy-croatia.eu/implementation-documents>.

Art. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio oggetto della prestazione deve rispondere alle caratteristiche di controllo di primo livello (First Level Control) per il Programma INTERREG Italia-Croazia, come specificato nella documentazione di riferimento resa disponibili dallo stesso Programma e scaricabili dal link alla pagina <https://www.italy-croatia.eu/implementation-documents>.

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta approfondita conoscenza della lingua inglese e della normativa nazionale ed europea, con particolare attenzione alle leggi europee e nazionali sugli appalti pubblici.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

Verifica delle spese sostenute dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali per il progetto **RESISTANCE (ID 10419754)** (Programma INTERREG Italia-Croazia).

Tale controllo dovrà avvenire tramite:

- sopralluogo presso gli uffici del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali a Venezia se necessari secondo quanto previsto dalle regole di programma, da effettuarsi non oltre i 10 giorni dalla data di richiesta del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali;
- verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa, come previsto dalla documentazione di riferimento del Programma INTERREG Italia-Croazia;
- certificazione delle spese anche mediate l'utilizzo della piattaforma SIU del Programma INTERREG Italia-Croazia, su cui il controllore dovrà lavorare operativamente;
- compilazione e sottoscrizione dei documenti previsti dal sistema di controllo di primo livello del Programma INTERREG Italia-Croazia:
 1. **Certificate of Verified Expenditure (CoVE)** – documento che certifica la conformità delle spese verificate dal controllore secondo i principi di eleggibilità, legalità e rilevanza;
 2. **List of expenditure**: lista di tutte le spese sostenute dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali nel periodo di rendicontazione, precedentemente fornita dal Dipartimento al controllore per la verifica e la validazione;
 3. **Control checklist**: documento nel quale il controllore da evidenza della verifica eseguita;



4. **Control report:** documento in cui si descrive la metodologia utilizzata per la verifica. Se applicabile, l'ineleggibilità di alcune spese rilevata durante le verifiche deve essere descritta, includendo le motivazioni del giudizio;

- assistenza al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali nel dirimere dubbi interpretativi circa l'ammissibilità delle spese alle regole del Programma INTERREG Italia-Croazia.

Il controllore prescelto dovrà in particolare verificare che le spese sostenute rispettino le seguenti condizioni:

- le spese siano ammissibili ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale e delle regole interne al programma INTERREG Italia-Croazia;
- le spese siano coerenti con il piano finanziario approvato e con le attività del progetto secondo quanto stabilito dall'Application Form, dal contratto di sovvenzione (Subsidy Contract) e dall'accordo di partenariato (Partnership Agreement);
- la documentazione contabile sia correttamente tenuta e sia presente una contabilità separata che consenta di individuare in modo diretto le spese imputate al progetto;
- i pagamenti portati a rendicontazione si riferiscano al periodo di eleggibilità delle spese e siano stati effettivamente liquidati;
- le attività connesse, le forniture di beni e di servizi subappaltati siano in corso di esecuzione, siano stati effettuati o portati a termine;
- i documenti contabili originali siano annullati con apposito timbro riportante l'indicazione del progetto e programma e la quota di costo ad esso imputata;
- le regole comunitarie e di programma in materia di informazione e pubblicità, pari opportunità e protezione dell'ambiente siano state rispettate.

Devono essere rilasciate 2 certificazioni di spesa, che tengano conto anche di un'eventuale proroga temporale del progetto, secondo le scadenze concordate con il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali e, in ogni caso, entro quelle previste dal Programma INTERREG Italia-Croazia.

Il controllo della documentazione e la relativa certificazione si riferisce alle spese sostenute dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali nei periodi:

- 1 aprile 2022 – dicembre 2022;
- 1 gennaio 2023 – giugno 2023.

Il certificato delle spese andrà rilasciato nei tempi richiesti dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali e, comunque, non oltre le scadenze previste dal Subsidy Contract firmato dal Coordinatore con l'Autorità di Gestione:

- 1 aprile 2022 – dicembre 2022, consegna entro il 31/03/2023
- 1 gennaio 2023 – giugno 2023, consegna entro il 30/09/2023

Il contratto avrà inizio a far data dalla stipula del contratto tramite MEPA e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione, riferita alle spese sostenute nell'ultimo periodo di spesa.

La stipula del contratto tramite MEPA avverrà previa conferma e validazione del controllore di primo livello da parte del FLC Team della Regione Veneto, Area Risorse strumentali - Direzione Bilancio e Ragioneria, come previsto dal Programma INTERREG Italia-Croazia.



Art. 3 - MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO, PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il corrispettivo per le prestazioni professionali richieste, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione delle stesse, è quello offerto in sede di gara.

La base d'asta è fissata in € 2.500,00+IVA in misura di legge.

La liquidazione del corrispettivo avverrà alla realizzazione del servizio, entro la scadenza del contratto, per quote pari a 1/2 dell'importo totale affidato.

Sulla fattura elettronica dovrà essere riportata la seguente dicitura < *Progetto "RESISTANCE (ID 10419754)" Programma INTERREG Italia-Croazia. CUP F53B22000030005*

Il pagamento delle forniture avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, previa verifica e attestazione, da parte del responsabile unico del procedimento, di regolare esecuzione delle prestazioni rese. A tal fine, l'Università acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC on line) attestante la posizione contributiva dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva dell'Appaltatore, il responsabile unico del procedimento trattiene, dal pagamento dovuto all'Appaltatore, l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Università direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Al fine del pagamento di corrispettivi di importo superiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00), l'Università provvederà, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.01.2008 n. 40.

Il pagamento delle fatture avverrà sul conto corrente bancario (codice IBAN) dedicato anche in via non esclusiva ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dall'Appaltatore, il quale provvederà altresì a trasmettere all'Università gli estremi identificativi dello stesso, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi del conto corrente dedicato o alle persone delegate a operare sullo stesso, l'Appaltatore è obbligato a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni.

Art. 4 - ULTERIORI CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per il progetto europeo "RESISTANCE (ID 10419754)" cofinanziato nell'ambito del Programma INTERREG Italia-Croazia. CUP F53B22000030005- CIG ZDE376FFB0

ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;



- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e s.m.i.;
- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:



- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale:
 1. del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante;
 2. delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a



titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

Art. 5 - UTILIZZO DELLA LINGUA DI PROGRAMMA NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare e produrre sono espressi in lingua inglese, adottata dal Programma quale lingua ufficiale.

Ciò considerato, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale vigente, in cui dichiara di essere a conoscenza che la lingua di lavoro adottata dal Programma Interreg V A Italia-Croazia è l'inglese e che è in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a lui affidate.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà, in particolare, osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio e garantire la completezza della propria attività prevista all'art. 2 entro le scadenze dell'art. 3.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio. Le informazioni acquisite nel corso del contratto saranno impiegate esclusivamente per finalità relative all'oggetto del servizio secondo quanto previsto dal D.P.R. 196/2003 e s.m.i. (norme sul trattamento dei dati personali).

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti degli obblighi di segretezza anzidetti.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle prestazioni in oggetto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni o comunque utile per un corretto e completo adempimento a regola d'arte delle obbligazioni contrattuali, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e tasse, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di trasferta per il personale addetto all'esecuzione delle prestazioni.

ART. 7 – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, e a far osservare al personale dipendente le disposizioni vigenti sulla sicurezza nei posti di lavoro, dotando il personale di tutti i mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi da svolgere, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele previste dalle norme, atte a garantire l'incolumità del personale addetto al servizio e dei terzi, sollevando l'Università da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.

ART. 8 – TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.



ART. 9 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente allo svolgimento del servizio fa interamente carico all'Appaltatore, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d'impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo del personale, dei mezzi, e della documentazione necessaria.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara, nell'interesse esclusivo del Dipartimento e nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questo fornite/presentate.

L'Appaltatore risponde, nei limiti di legge, dei danni causati anche se rilevati dopo la scadenza del servizio di cui al presente Capitolato.

In questa responsabilità è compresa quella per ogni danno diretto o indiretto che possa derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale dell'Appaltatore o e/o dei singoli professionisti ad esso afferenti.

L'Università ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, imputabili all'Appaltatore come evidenziato al comma che precede.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

ART. 10 - CESSIONE E SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

A pena di nullità non è ammessa, in tutto o in parte, la cessione del contratto. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore di tali divieti, l'Università, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 11 - RISOLUZIONE

Ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del Codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, determinano la risoluzione espressa del contratto, anche in assenza di produzione di danno, le circostanze di seguito elencate:

a) frode nell'esecuzione del servizio, b) fallimento, o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata, c) cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente Capitolato, d) subappalto, e) violazione della vigente normativa antimafia e perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., f) qualora l'affidatario non risulti più possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione e/o esecuzione delle prestazioni, g) grave negligenza, h) inadempienza accertata alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, i) aver commesso, nel corso del periodo di validità del contratto, almeno n. 3 (tre) gravi inadempienze contrattuali, formalmente contestate ai sensi del presente Capitolato, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio: o per prestazione professionale irregolare, o giudicata scarsamente produttiva, o insufficiente in relazione alle condizioni stabilite dal presente Capitolato e dall'offerta. In tal caso il contratto si intenderà automaticamente risolto quando siano decorsi inutilmente 15 giorni naturali e consecutivi dalla preventiva diffida ad adempiere formulata dall'Università, j) la violazione dell'obbligo di riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente Capitolato, l) l'impiego di personale non adeguatamente



qualificato per l'espletamento del servizio m) violazione del codice di comportamento di cui all'art. 15.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, a seguito di comunicazione effettuata dall'Università mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o P.E.C., fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni e/o costi.

Con la risoluzione sorgerà il diritto per l'Università di affidare la prestazione del contratto o la parte restante direttamente al concorrente che segue nella graduatoria della selezione, in danno dell'Appaltatore inadempiente. Sarà carico dell'Appaltatore inadempiente il risarcimento dei maggiori costi sostenuti dall'Università.

Qualora sussista la necessità di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto, l'Università ha il diritto di affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni, in danno dell'Impresa appaltatrice inadempiente.

L'Università si riserva altresì il diritto al risarcimento di ogni altra tipologia danni subiti a causa di gravi o reiterate negligenze, errori ed omissioni commessi dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio.

In caso di reiterate inadempienze degli obblighi assunti (cfr. la lettera i)), la facoltà dell'Università di addivenire alla risoluzione del contratto è preceduta da diffida ad adempiere, spedita a mezzo lettera raccomandata A.R. o P.E.C., entro il termine di 15 giorni, decorso il quale il contratto si considererà risolto di diritto.

ART. 12 - RECESSO UNILATERALE

Data la particolare natura fiduciaria del servizio oggetto dell'affidamento, l'Università si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ex art. 1373 del Codice civile da effettuarsi con raccomandata A.R. o P.E.C.; in tal caso l'Università comunicherà formalmente all'Appaltatore l'esercizio del diritto di recesso con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi. L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto.

ART. 13 - CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento agli obblighi contrattuali, intendendosi per tali le disposizioni contenute nel presente Capitolato ovvero nell'offerta economica dell'Appaltatore, l'Università provvederà a formalizzare, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure P.E.C., una circostanziata contestazione scritta con diffida ad adempiere, assegnando all'Appaltatore un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione per adempiere.

Se l'Appaltatore non provvederà all'adempimento nel termine predetto, l'Università potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Università stessa ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.



ART. 14 – DOMICILIO E CONTROVERSIE

Il domicilio, per ogni effetto di legge, viene eletto dall'Università in Venezia, Dorsoduro 3246, e dall'Appaltatore presso la propria sede legale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Università e l'Appaltatore, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione dell'accordo quadro, comunque, a questo connesse è competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

ART. 15 – CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013), per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso decreto si applicano ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore.

Si applicano altresì le disposizioni del Codice Etico e di comportamento adottato dall'Università con Decreto Rettorale n. 1116 del 5/11/2019 e pubblicato sul sito web dell'Università.

L'Appaltatore si impegna, in caso di aggiudicazione, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suddetti Codici, pena la risoluzione del contratto.

ART. 16 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione contrattuale.

L'Appaltatore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si impegna a darne immediata comunicazione all'Università e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Venezia.

ART. 17 - INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), i dati personali raccolti verranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura di reperimento della migliore offerta, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto di appalto e per gli adempimenti strettamente connessi all'esecuzione del contratto medesimo. Il trattamento dei dati personali effettuato è legittimato dalle seguenti basi giuridiche: 1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 co. 1 lett. b del GDPR); 2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 co. 1 lett. c del GDPR); 3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 art. 1 lett. e del GDPR). In ogni momento l'Appaltatore potrà esercitare nei confronti dell'Università i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR 2016/679.

Il trattamento sarà svolto mediante strumenti informatici e cartacei, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR ovvero da soggetti esterni nominati



responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'Università è raggiungibile al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari – Responsabile della Protezione dei dati personali, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, ovvero all'indirizzo dpo@unive.it. Il titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia nella persona della Magnifica Rettrice con sede in Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (rettore@unive.it; protocollo@pec.unive.it; centralino: +39 041 234 8211).

ART. 18 - RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si rinvia alle altre norme applicabili in materia.

- VERIFICATO** che, alla data del presente provvedimento, non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per le necessità del Dipartimento;
- VERIFICATO** che, per l'acquisto in oggetto, non risulta necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto la prestazione in argomento rientra nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che l'offerta dell'operatore economico RIA GRANT THORNTON S.P.A. Partita IVA e Codice Fiscale 02342440399 presentata tramite procedura MEPA con RDO n. 3152451, pubblicata nel MEPA in data 11/08/2022 con scadenza il 05/09/2022, per un totale di euro 2.400,00 + IVA, si ritiene possa essere congrua in rapporto alla qualità delle prestazioni offerte e possa rispondere pienamente alle esigenze della struttura;
- ACQUISITO** il codice identificativo gara SMART CIG ZDE376FFB0 e il CUP F53B22000030005 per l'approvvigionamento di quanto in oggetto;
- DATO ATTO** che il responsabile unico del procedimento Avv. Esterita Vanin ha concluso positivamente le verifiche a comprova del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. nei confronti della ditta RIA GRANT THORNTON S.P.A. Partita IVA e Codice Fiscale 02342440399 attraverso l'acquisizione e la verifica della seguente documentazione:
- la Tracciabilità e dichiarazione di conformità ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 rilasciata a settembre 2022;
 - DURC Protocollo INAIL_33378045 con scadenza validità 07/10/2022;
 - Certificato Agenzia delle Entrate di Milano Prot n. 63093 del 28/06/2022;
 - Visura Camerale della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, Prot n. 79146 del 12/08/2022 ;
 - Casellario giudiziale emesso dalla Procura di Venezia Prot n. 86164 del 14/09/2022;



- Annotazioni ANAC senza rilievi alla data del 06/09/2022;

PRESO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di cui all'art. 7 del Codice di comportamento di Ateneo nei confronti del responsabile unico del procedimento, del direttore dell'esecuzione del contratto e del Direttore di Dipartimento;

VERIFICATA la regolarità della procedura di affidamento;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è conforme alla legislazione vigente in materia, alle Linee Guida ANAC e al Regolamento di Ateneo per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sul capitolo di spesa Voce Coan A.C.06.08.11 Altri costi per servizi connessi ad attiv.ammin UA.A.DP.FBC Progetto FBC.INTERREG.IT-HR.RESISTANCE, dell'esercizio finanziario 2022;

DECRETA

Art. 1 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento dell'acquisto di un servizio di controllo di primo livello (First Level Control) del progetto "RESISTANCE (ID 10419754)" Programma INTERREG Italia-Croazia, CUP F53B22000030005, come sopra definito, con RDO MEPA n. 3152451, a favore della ditta RIA GRANT THORNTON S.P.A. Partita IVA e Codice Fiscale 02342440399, con sede legale in VIA MELCHIORRE GIOIA, 8 20124 MILANO (MI), per l'importo di euro 2.400,00 + IVA.

Art. 2 Di autorizzare la spesa complessiva di € 2.928,00, comprensiva di IVA, e la scrittura anticipata COAN sulla Voce Coan A.C.06.08.11 Altri costi per servizi connessi ad attiv.ammin UA.A.DP.FBC Progetto FBC.INTERREG.IT-HR.RESISTANCE, dell'esercizio finanziario 2022.

Art. 3 Di autorizzare la stipula del contratto di acquisto tramite la sottoscrizione con firma digitale dell'ordine generato automaticamente dal MEPA con la ditta RIA GRANT THORNTON S.P.A. Partita IVA e Codice Fiscale 02342440399, previa conferma e validazione del controllore di primo livello da parte del FLC Team della Regione Veneto, Area Risorse strumentali - Direzione Bilancio e Ragioneria, come previsto dal Programma INTERREG Italia-Croazia.

Art. 4 Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 3 l'avv. Esterita Vanin responsabile unico del procedimento.

Art. 5 Di disporre la pubblicazione del presente nel sito web dell'Amministrazione.

Il Direttore del Dipartimento
Di Filosofia e Beni Culturali
Prof. Giuseppe Barbieri

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Avv. Esterita Vanin